

Comune di Stazzano

Provincia di Alessandria



Piazza Risorgimento n.6 Tel. 014365303 Fax 014362890 P.I. 00465090066 E-Mail: info@comune.stazzano.al.it
PEC: protocollo@pec.comune.stazzano.al.it

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Anni 2009-2014

Art.4 D.Lgs.149 del 06.09.2011

*Redatta secondo lo schema tipo approvato con
Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro
dell'Economia e Finanze del 26.04.2013
allegato c) per i Comuni con popolazione
inferiore ai 5.000 abitanti*

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

La presente relazione è stata predisposta secondo lo schema tipo di cui allegato C del Decreto del Ministero dell'Interno del 26.04.2013, e deve intendersi di fatto integrata/modificata dalle disposizioni di cui al Decreto Legge 06.03.2014 n. 16 art. 11.

I dati relativi all'anno 2013 sono aggiornati alle informazioni disponibili al 03.03.2014.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2013: 2479

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Montessoro Graziano

Assessori Bagnasco Pierpaolo, Boveri Rosanna, Magri Roberto, Piella Silvio.

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente

Consiglieri Bagnasco Pierpaolo, Boveri Rosanna, Magri Roberto, Piella Silvio, Rodrigo Daniela,

Lasagna Camilla, Merlassino Luigi, Morando Filippo, Laveroni Massimo, Raineri Barbara,

Pellegrino Antonio, Zerbo Guido,

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:

Segretario: Ponta Mauro

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) 12

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario né il predissesto, come non ha mai fatto ricorso al Fondo di rotazione.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

La struttura dell'Ente è articolata nelle seguenti aree:

- Contabile
- Tecnica
- Amministrativa
- Polizia locale

Relativamente alle aree Contabile e Tecnica, specialmente negli ultimi anni del mandato, la principale criticità riscontrata è rappresentata dal distacco del personale presso altri Enti Locali, per le gestioni associate di funzioni, che a fronte di un risparmio economico è corrisposta una funzionalità non proprio corrispondente agli standard precedenti.

Si è cercato di superarla, nonostante i numerosi e sempre maggiori adempimenti richiesti all'Ente diversificando l'orario di servizio e razionalizzando al massimo ogni singola attività lavorativa.

Invece, per quanto riguarda l'area relativa alla Polizia Locale, la maggiore criticità riscontrata è dovuta alla mobilità, presso altro Ente locale, dell'unico Agente di P.L.

Anche in questo caso si è cercato di superarla utilizzando il personale in Convenzione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nell'esercizio 2009: 2. Nell'esercizio 2013: per tale annualità, il cui Rendiconto verrà approvato entro il 30.04.2014, una stima provvisoria permette di prevedere condizioni simili a quelle riscontrate negli esercizi precedenti.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

2009

C.C. N. 1 DEL 23/02/2009: "Regolamento per il funzionamento della Commissione per il paesaggio L.R. 32/2008".

C.C. N. 4 DEL 23/02/2009: "Regolamento tipo consortile per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati".

C.C. N. 17 DEL 20/04/2009: "Regolamento comunale sulla videosorveglianza".

C.C. N. 47 DEL 30/09/2009: "Regolamento comunale in materia di cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri".

C.C. N. 49 DEL 02/12/2009: "Modifiche al Regolamento per il funzionamento della Commissione locale per il Paesaggio".

2010

C.C. N. 6 DEL 13/04/2010: "Regolamento comunale di Polizia Urbana".

C.C. N. 7 DEL 13/04/2010: "Regolamento comunale per minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici".

C.C. N. 27 DEL 09/06/2010: "Modifiche al Regolamento comunale per le aree mercatali".

C.C. N. 35 DEL 30/09/2010: "Regolamento comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico"

2011

C.C. N. 4 DEL 08/02/2011: "Modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)".

C.C. N. 6 DEL 08/02/2011: "Criteri generali per le modifiche da apportare al Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi"

C.C. N. 5 DEL 08/02/2011: "Modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU)".

C.C. N. 28 DEL 30/09/2011: "Modifiche Regolamento ICI".

C.C. N. 36 DEL 02/12/2011: "Recepimento del Regolamenti tipo consortile per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati".

2012

C.C. N. 1 DEL 23/03/2012: "Modifiche al Regolamento Edilizio Comunale".

C.C. N. 5 DEL 23/03/2012: "Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU (Imposta Municipale Unica"

C.C. N. 27 DEL 30/10/2012: "Modifiche al Regolamento IMU"

C.C. N. 39 DEL 28/12/2012: "Regolamento comunale per i controlli interni".

2013

C.C. N. 4 DEL 16/02/2013: "Modifiche al Regolamenti edilizio comunale"

C.C. N. 8 DEL 30/04/2013: "Modifiche al Regolamenti di Polizia Mortuaria".

C.C. N. 9 DEL 11/06/2013: "Modifiche al Regolamento IMU".

C.C. N. 14 DEL 20/09/2013: "Regolamento TARES".

C.C. N. 34 DEL 23/12/2013: "Modifiche al Regolamento IMU".

GIUNTA COMUNALE

2010

G.C. N. 125 DEL 29/12/2010: "Modifiche al Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi".

2013

G.C. N. 92 DEL 28/10/2013: "Regolamento disciplinante il servizio ausiliario di vigilanza (Nonno Vigile)".

Numero di atti adottati durante il mandato:

Anno 2009: Consiglio comunale 59 Giunta comunale 159 Decreti del Sindaco 20

Anno 2010: Consiglio comunale 43 Giunta comunale 127 Decreti del Sindaco 12

Anno 2011: Consiglio comunale 40 Giunta comunale 123 Decreti del Sindaco 8

Anno 2012: Consiglio comunale 44 Giunta comunale 115 Decreti del Sindaco 8

Anno 2013: Consiglio comunale 36 Giunta comunale 112 Decreti del Sindaco 8

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

La politica tributaria durante l'intero mandato è stata sostanzialmente condizionata dalla progressiva ed inesorabile riduzione dei trasferimenti erariali, conseguentemente il mancato gettito è stato sostituito, in base a disposizioni normative, con tributi di nuova istituzione.

2.1.1 ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI / IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	8,6 per mille	9,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2 per mille	2 per mille

2.1.2 Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Ruolo	Ruolo	Ruolo	Ruolo	Ruolo
Tasso di copertura	99%	99%	100%	100%	100%
Costo del servizio Procapite	€ 120,47	€ 120,17	€ 120,54	€ 123,42	€ 130,04

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss del TUOEL.

Il sistema dei controlli interni, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012, è disciplinato dal relativo Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 39 del 28.12.2012

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
La Pianta Organica del personale dipendente è stata rideterminata con deliberazione G.C. n. 8 del 24/1/2013 determinando anche il fabbisogno di personale per gli esercizi 2014-2015-2016.

Per quanto attiene alla razionalizzazione della dotazione, si rimanda a quanto specificato a proposito delle azioni intraprese per contenere la spesa. (Vedi punto 1.3).
G.C. n. 8 del 24/1/2013 determinando anche il fabbisogno di personale per gli esercizi

Lavori Pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

- 1) Opere di ripristino della strada interpodereale di accesso alle Cascine Palazzo e Boschetto;
- 2) Interventi di ripristino ponte sul Rio Vargo in Località Cascina Gerino;
- 3) L. 225/92 - L.R. 38/78. Lavori di messa in sicurezza strada comunale Via Monte Spineto;
- 4) L.225/92 – L.R. 38/78. Lavori di sistemazione scarpata a monte strada Vallata Paradiso;
- 5) Sistemazione strade Capoluogo e Frazioni danneggiate dalla stagione invernale 2009 – 2010;
- 6) Manutenzione straordinaria delle coperture del cimitero del Capoluogo;
- 7) Lavori di sistemazione Strada Vicinale del Rovinale;
- 8) Sistemazione interna micronido e mensa palestra della scuola elementare "A.Ferrari";
- 9) Evento alluvionale Novembre 2002. Regimazione idraulica Torrente Borbera nel tratto prospiciente Località Vallata Paradiso;
- 10) Costruzione di un nuovo edificio scolastico;
- 11) Sistemazione Piazza centro storico angolo Via Ferrari Via Garibaldi nel Capoluogo, Piazza nella Frazione Vargo adiacente il salone parrocchiale;
- 12) Rifacimento fognatura acque bianche e nere in Via Ferrari;
- 13) Realizzazione colombari/ossari Cimitero del Capoluogo e costruzione parcheggio adiacente;
- 14) Lavori di manutenzione al Palazzetto dello sport;
- 15) Sistemazione strada comunale Stazzano–Cassano spinola e tratti di Via Regina Elena;
- 16) Manutenzione ai serramenti interni della scuola elementare "A. Ferrari";
- 17) Manutenzione straordinaria Piazza San Giorgio;
- 18) Realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ai sensi del Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012;
- 19) Lavori di adeguamento alle norme antincendio nell'edificio della Scuola Elementare;
- 20) Impianto di ventilazione meccanica dei locali mensa della Scuola Elementare "A. Ferrari";
- 21) Lavori di completamento manto stradale nella strada comunale della Capanna;
- 22) Lavori di messa in sicurezza del movimento franoso a ridosso del Rio Vargo, Località Molino di sopra;
- 23) Ordinanza 2/DB14.00/3964 del 14.02.2012. Eventi meteorologici del mese di Marzo 2011. Primo programma stralcio. Lavori di sistemazione scarpata sottostante il Castello;
- 24) Installazione pannelli fotovoltaici edificio comunale;
- 25) Manutenzione straordinaria all'edificio ospitante la scuola Materna Statale "Pietrina Argenti".

Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Approvazione del progetto definitivo della Variante Strutturale puntuale di P.R.G.I.CM. Vigente

redatta ai sensi della L.R. 26/01/2007, n. 1 con verbale di Deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 14/12/2010.

CIL= Attività Edilizia Libera n. 41

Pratiche edilizie: n. 223

Permessi rilasciati: n. 95

Agibilità: n. 99

I tempi di rilascio sono quelli previsti dalla normativa vigente.

Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

Nei cinque anni è stato sviluppato e migliorato il servizio mensa per il micronido, per la scuola dell'infanzia, per la scuola elementare ed è stato esteso il servizio anche alla scuola media. Il trasporto scolastico è stato sempre molto funzionale, ed in particolare è stato messo a disposizione un pulmino con autista per le gite scolastiche e per il trasporto degli alunni in piscina.

Inoltre, l'Amministrazione ha contribuito allo sviluppo delle attività integrative dando un contributo finanziario annuo all'Istituto comprensivo di Serravalle Scrivia, dove ha sede la direzione didattica delle nostre scuole.

La Biblioteca Comunale, in questi cinque anni, è stata arricchita con molti volumi acquistati annualmente, ed ha sviluppato un notevole programma di iniziative con gli alunni delle scuole materna, elementare e media.

Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

All'inizio del mandato nell'anno 2009 la percentuale della raccolta differenziata era al 31,11%; nell'anno 2013 è scesa al 31,02% nonostante tutte le campagne di sensibilizzazione fatte dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il C.S.R. Consorzi Servizio Rifiuti di Novi Ligure.

Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

E' stato potenziato il micronido in modo da poter accogliere più bambini migliorando così il servizio dato alla cittadinanza.

Per quanto riguarda l'assistenza agli anziani il Comune di Stazzano è consorziato con il CSP (Consorzio intercomunale dei Servizi alla Persona) facente capo alla città di Novi Ligure.

Pertanto, l'Ufficio preposto ha collaborato costantemente con il CSP per l'assistenza agli anziani ed ai disabili.

L'Amministrazione ha organizzato tre turni annuali per trasportare i cittadini residenti alle Terme di Rivanazzano, sottoscrivendo una specifica convenzione con le Terme.

Nel periodo estivo viene organizzato il Centro Estivo per i ragazzi di età compresa tra i 6 anni e i 12 anni, che riscuote sempre molto successo.

Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

L'Amministrazione Comunale, con la collaborazione della Pro Loco, ha organizzato tutti gli anni diverse manifestazioni: il Carnevale Stazzanese, manifestazione consolidata negli anni, che riscuote un notevole successo di pubblico; la Fiera, iscritta nel calendario regionale, della terza domenica di maggio che comprende stand gastronomici.

Il Settembre Stazzanese che sviluppa diverse manifestazioni: la Fiera di Fine Estate organizzata nella frazione Vargo, gare di bocce e manifestazioni culturali di tipo musicale e letterario.

3.1.2 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. N. 150/2009:

All'interno dell'Ente opera un Nucleo di Valutazione nominato dalla Giunta Comunale e disciplinato da quanto previsto all'art. 16 del del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Il Nucleo, in accordo con gli organi di direzione politica determina i criteri e i parametri di riferimento ai sensi del D.Lgs. 150/2009.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:
descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.(ove presenti)
Il Comune di Stazzano ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti ragion per cui non rientra, almeno fino ad oggi, nel campo di applicazione dell'art. 147-quater del TUOEL, così come definito ai sensi del comma 5 del medesimo articolo secondo cui: *"Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.605.515,36	1.726.429,58	1.876.490,45	1.946.382,09	2.011.436,87	25,28%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENANZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.001.502,49	845.643,61	84.359,34	849.961,43	85.493,00	-91,46%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	841.490,88	1.295.754,36	1.422.312,42	1.790.230,63	2.534.069,39	201,14%
TOTALE	3.448.508,73	3.867.827,55	3.383.162,21	4.586.574,15	4.630.999,26	34,29%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.583.405,43	1.654.608,80	1.750.803,68	1.778.225,98	1.923.535,22	21,48%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.380.360,61	1.450.278,80	336.709,34	874.662,49	85.492,69	-93,81%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	566.309,97	803.957,16	1.295.091,45	1.911.133,11	2.621.708,16	362,95%
TOTALE	3.530.076,01	3.908.844,76	3.382.604,47	4.564.021,58	4.630.736,07	31,18%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	183.627,85	201.585,11	214.953,55	192.819,47	176.759,66	-3,74%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	183.627,85	201.585,11	214.953,55	192.819,47	176.759,66	-3,74%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2009	2010	2011	2012	2013
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	1.605.515,36	1.726.429,58	1.876.490,45	1.946.382,09	2.011.436,87
Spese titolo I	1.583.405,43	1.654.608,80	1.750.803,68	1.778.225,98	1.923.535,22
Rimborso prestiti parte del titolo III	117.594,59	123.044,54	111.129,03	120.902,48	161.563,29
Saldo di parte corrente	-95.484,66	-51.223,76	-14.557,74	47.263,63	-73.661,64

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE TITOLO IV	1.001.502,49	845.643,61	84.359,34	849.961,43	85.493,00
ENTRATE TITOLO V **	392.775,50	614.841,74	238.350,00	0,00	73.924,52
TOTALE TITOLI (IV + V)	1.394.277,99	1.460.485,35	322.709,34	849.961,43	159.417,52
SPESE TITOLO II	1.380.360,61	1.450.278,80	336.709,34	874.662,49	85.492,69
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	-13.917,38	-10.206,55	-14.000,00	-24.701,06	73.924,88
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI				21.779,00	
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE [EVENTUALE]	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00

SALDO DI PARTE CAPITALE	13.917,38	10.206,55	4.000,00	-2.922,06	73.924,83
--------------------------------	-----------	-----------	----------	-----------	-----------

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Esercizio 2009

Riscossioni	(+)	1.970.839,04
Pagamenti	(-)	2.228.974,84
Differenza	(+)	-258.135,80
Residui attivi	(+)	1.661.297,54
Residui passivi	(-)	1.484.729,02
Differenza		176.568,52
avanzo (+) o disavanzo (-)		-81.567,28

Esercizio 2010

Riscossioni	(+)	2.346.438,24
Pagamenti	(-)	2.577.756,44
Differenza	(+)	-231.318,20
Residui attivi	(+)	1.722.974,42
Residui passivi	(-)	1.532.673,43
Differenza		190.300,99
avanzo (+) o disavanzo (-)		-41.017,21

Esercizio 2011

Riscossioni	(+)	2.767.031,11
Pagamenti	(-)	2.898.082,36
Differenza	(+)	-131.051,25
Residui attivi	(+)	831.084,65
Residui passivi	(-)	699.475,66
Differenza		131.608,99
avanzo (+) o disavanzo (-)		557,74

Esercizio 2012

Riscossioni	(+)	3.452.067,79
Pagamenti	(-)	3.412.578,31
Differenza	(+)	39.489,48
Residui attivi	(+)	1.327.325,83
Residui passivi	(-)	1.344.262,74
Differenza		-16.936,91
avanzo (+) o disavanzo (-)		22.552,57

Esercizio 2013

Riscossioni	(+)	4.348.403,56
Pagamenti	(-)	4.151.500,54
Differenza	(+)	196.903,02
Residui attivi	(+)	459.355,36
Residui passivi	(-)	655.995,19
Differenza		-196.639,83
avanzo (+) o disavanzo (-)		263,19

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	27.168,95	12.232,58	13.233,24	13.233,24	13.233,55
Per spese di conto capitale	-1.656.843,88	10.000,00	0,00	0,00	36.964,23
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	1.630.273,28	-4.760,44	-7.224,13	167,80	-15.278,04
Totale	598,35	17.472,14	6.009,11	13.401,04	84.919,74

Considerato che le operazioni di chiusura del Rendiconto 2013 non sono ancora perfezionate, si precisa che l'Avanzo, così come la ripartizione dello stesso sono da intendersi presunti.

La suddivisione del risultato di amministrazione presunto anno 2013 emerge dalla situazione provvisoria e sarà oggetto di verifica ed eventuale modifica in sede di approvazione del Rendiconto 2013.

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
fondo cassa al 31 dicembre	95.676,87	158.499,67	175.090,47	0,00	0,00
totale residui attivi finali	2.483.330,78	2.648.270,78	2.395.644,23	2.433.696,64	1.398.859,62
totale residui passivi finali	2.578.409,30	2.789.298,31	2.564.725,59	2.420.295,60	1.363.939,88
Risultato di amministrazione	598,35	17.472,14	6.009,11	13.401,04	34.919,74
utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		0,00	0,00	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio		0,00	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio		0,00	0,00	0,00	
Spese correnti non ripetitive		0,00	0,00	0,00	
Spese correnti in sede di assestamento		0,00	0,00	0,00	
Spese di investimento		0,00	0,00	0,00	
Estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Si segnala che per l'esercizio 2011 era stata prevista l'applicazione per € 10.000,00 in conto capitale, Applicazione non effettuata.

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	ultimo '(2012)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	22.557,21	33.317,22	47.856,97	348.505,58	452.236,98
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	4.459,37	29.115,60	48.532,28	82.107,25
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	1.254,20	18.220,20	126.495,97	145.970,37
TOTALE	22.557,21	39.030,79	95.192,77	523.533,83	680.314,60
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	252.504,92	619.564,60	9.805,12	798.838,42	1.680.713,06
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	6.625,93	59.889,47	0,00	0,00	66.515,40
TOTALE	259.130,85	679.454,07	9.805,12	798.838,42	1.747.228,46
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	1.200,00	4.953,58	6.153,58
TOTALE GENERALE	281.688,06	718.484,86	106.197,89	1.327.325,83	2.433.696,64

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	ultimo '(2012)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	907,60	1.503,59	18.101,76	390.623,14	411.136,09
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	299.554,50	742.259,08	3.220,57	764.226,12	1.809.260,27
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	161.328,69	161.328,69
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.281,68	3.107,48	3.096,60	28.084,79	38.570,55
TOTALE GENERALE	304.743,78	746.870,15	24.418,93	1.344.262,74	2.420.295,60

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	46,70%	42,08%	39,70%	33,23%	31,99%

5. Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Come evidenziato dal suindicato prospetto l'Ente è stato assoggettato al Patto di stabilità a partire dall'esercizio 2013. Allo stato attuale, come risultante dal Monitoraggio relativo al secondo semestre 2013, trasmesso online alla RGS in data 31.01.2014, il patto è stato rispettato.

L'assoggettamento al Patto per un Comune di modeste dimensioni come Stazzano, ha rappresentato un elemento di forte criticità, che ha inciso in molte scelte dell'Amministrazione, rendendole pressoché obbligate per raggiungere gli obiettivi fissati dalla legge.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4):

(Questionario Corte dei Conti - Bilancio di Previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.696.580,40	3.098.654,26	3.321.880,38	3.200.977,38	3.078.261,38
Popolazione residente	2382	2424	2467	2482	2479
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	1.132,0657	1.278,3227	1.346,5263	1.289,6766	1.241,7351

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	7,44%	7,48%	7,22%	8,09%	7,12%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno '2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	7.265.846,71
Immobilizzazioni materiali	9.024.239,77		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.483.330,78		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.420.906,01
Disponibilità liquide	95.676,87	Debiti	2.916.494,70
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	11.603.247,42	Totale	11.603.247,42

Anno '2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	8.818.977,33
Immobilizzazioni materiali	11.451.861,01		
Immobilizzazioni finanziarie	927.430,59		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.427.845,72		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.176.688,45
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	3.812.013,62
Ratei e risconti attivi	542,08	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	14.807.679,40	Totale	14.807.679,40

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2012
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data attuale non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e nel corso dell'intero mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	410.232,00	410.232,00	410.232,00	379.916,73	379.817,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006	409.150,10	409.809,16	407.682,56	379.817,00	370.000,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,84%	24,77%	23,29%	21,36%	19,24%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	171,77	169,06	165,25	153,03	149,25

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti Dipendenti	216,55	220,36	224,27	225,84	247,90

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

In merito ai punti 8.4 e 8.5, nell'intero periodo considerato, l'unico rapporto di lavoro flessibile instaurato è rappresentato da un incarico conferito ai sensi dell'art. 110 c. 2 del D.Lgs n. 267/2000 ed il limite di spesa di € 11.566,16 pari al 50% di € 23.132,32 (corrispondente all'impegnato nell'anno 2009) è stato rispettato.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Il Comune non ha né aziende speciali né istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Fondo	2009	2010	2011	2012	2013
risorse decentrate	38.201,48	37.197,15	36.658,51	34.839,51	34.800,00

La quantificazione dell'anno 2013 è da intendersi provvisoria in quanto non ancora certificata.

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha esternalizzato alcun servizio.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;
- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Bilancio di Previsione 2012 e Rendiconto 2011. Delibera n. 159/2013/SRCPIE/PRSE in data 19/02/2013 in ordine a:

- Risultato di Amministrazione e fondi vincolati per il finanziamento in conto capitale. Incidenza sulla situazione di equilibrio finanziario dell'Ente.
- La gestione di cassa ed il ricorso all'anticipo di Tesoreria.

L'ammontare dell'indebitamento e la sostenibilità dello stesso.

Preso atto delle misure programmatiche assunte dal Comune di Stazzano, delle sue controdeduzioni, la Sezione ritiene, comunque, che, anche in relazione ai provvedimenti sinora adottati, sia sufficiente che il monitoraggio cui si è fatto riferimento possa essere svolto nell'ambito delle procedure e dei termini ordinari propri del controllo della Sezione e, dunque, in occasione delle verifiche sulle risultanze del rendiconto dell'esercizio 2012 e del bilancio di previsione dell'anno 2013.

P.Q.M.

.....omissis.....

Invita

l'Amministrazione Comunale di Stazzano a tenere in stretta considerazione tutte le considerazioni svolte nei precedenti punti, dando ottemperanza a quanto segnalato, e in particolare

.....omissis.....

a porre in essere idonei provvedimenti correttivi atti ad evitare, in futuro, il ricorso ad anticipazioni di Tesoreria, come prassi ordinaria

.....omissis.....

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Durante il mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

- Trasformazione del posto in pianta organica Cat. C5 Istruttore Amministrativo da tempo pieno a tempo parziale (Deliberazione G.C. n. 90 del 06/10/2012).
- Nulla osta al trasferimento del dipendente Balbi Luca, Agente di P.L., al Comune di Busalla (Deliberazione G.C. n. 99 del 30/10/2012).
- Convenzioni per gestioni associate di funzioni comunali con utilizzo esclusivo del personale di Stazzano

COMUNE DI VIGNOLE BORBERA

- Ufficio Tecnico limitatamente al settore progettuale, direzione lavori, contratti relativi a lavori e forniture (C.C. n. 40 del 28/12/2012).
- Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale (C.C. n. 43 del 28/12/2012).
- Centrale Unica di Committenza.
- Funzioni catastali

COMUNE DI GRONDONA

- Servizio finanziario – patrimonio – tributi
- Lavori pubblici

c) Centrale Unica di Committenza.

- Obiettivi generali di risparmio energetico ed utilizzo di fonti energetiche rinnovabili attraverso la concessione in diritto di superficie di sedimi di proprietà comunale (Deliberazione G.C. n. 104 del 26/11/2012).
- Adesioni alle convenzioni Consip e Società di committenza regionale per l'acquisizione di beni e servizi, in special modo energia elettrica, gas, carburanti e combustibili, telefonia mobile e fissa.
- Approvazione regolamento comunale per i controlli interni (Deliberazione C.C. n. 39 del 28/12/2012).
- Autoriduzione indennità di funzione del Sindaco.

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00
0				0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27,28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del **COMUNE DI STAZZANO** che è stata trasmessa all'organo di revisione contabile dell'Ente locale.

E' stata altresì trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data **15 MAR. 2014** e, in attesa della designazione del tavolo tecnico Interistituzionale Istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-Città ed autonomie in data **15 MAR. 2014**

Conclusione

In ultimo ritengo, per le molte cose fatte, che l'Amministrazione comunale, da me presieduta in questi cinque anni abbia mantenuto un dialogo costante con gli elettori e sia stata al servizio della cittadinanza.

LI, 08.03.2014



Il Sindaco
Dr. Graziano Montessoro

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

LI, 12.03.2014

L'organo di revisione economico finanziario
Dr. Enrico Rivoira

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.